

Primo Piano

Indice di sportività 2026



LA CLASSIFICA FINALE

Graduatoria 2026 sulla base dei punteggi conseguiti nei 32 indicatori e trend rispetto al 2025

RANK	PROVINCE	PUNTI	AREA
1.	▲ Milano	1000	NORD
2.	▼ Trento	994,4	NORD
3.	▲ Bolzano	704,8	NORD
4.	▲ Bologna	703,3	NORD
5.	▼ Firenze	661,3	CENTRO
6.	▼ Bergamo	643,6	NORD
7.	▲ Belluno	574,3	NORD
8.	▬ Torino	539,8	NORD
9.	▲ Sondrio	532,3	NORD
10.	▲ Vicenza	508,9	NORD
11.	▲ Como	496,3	NORD
12.	▼ Genova	478,2	NORD
13.	▼ Rimini	476,6	NORD
14.	▲ Perugia	465,2	CENTRO
15.	▼ Trieste	463,9	NORD
16.	▲ Venezia	457,4	NORD
17.	▬ Roma	442,5	CENTRO
18.	▼ Varese	441,6	NORD
19.	▬ Macerata	435,6	CENTRO
20.	▼ Treviso	431,6	NORD
21.	▼ Lecco	420,8	NORD
22.	▼ Cagliari	420,1	SUD E ISOLE
23.	▼ Verona	419,6	NORD
24.	▼ Brescia	412,6	NORD
25.	▼ Udine	409,9	NORD
26.	▼ Monza Brianza	398,7	NORD
27.	▼ Modena	398,2	NORD
28.	▲ Aosta	390,1	NORD
29.	▼ Livorno	373,1	CENTRO
30.	▼ Padova	361,4	NORD
31.	▼ Reggio Emilia	354,4	NORD
32.	▲ Ravenna	352,6	NORD
33.	▼ Cremona	345,0	NORD
34.	▲ Alessandria	339,4	NORD
35.	▲ Parma	321,3	NORD
36.	▲ Novara	317,9	NORD
37.	▲ Teramo	306,8	SUD E ISOLE
38.	▬ Ancona	298,3	CENTRO
39.	▼ Lucca	298,2	CENTRO
40.	▬ Siena	295,7	CENTRO
41.	▲ Pordenone	292,5	NORD
42.	▼ Pesaro Urbino	291,4	CENTRO
43.	▲ Forlì Cesena	279,7	NORD
44.	▲ Piacenza	279,1	NORD
45.	▼ Savona	266,8	NORD
46.	▬ Cuneo	265,3	NORD
47.	▼ Pisa	259,1	CENTRO
48.	▼ Napoli	248,4	SUD E ISOLE
49.	▲ Bari	246,0	SUD E ISOLE
50.	▼ Verbania	243,4	NORD
51.	▲ Arezzo	233,2	CENTRO
52.	▼ Pistoia	230,1	CENTRO
53.	▲ Ascoli Piceno	228,7	CENTRO
54.	▲ Frosinone	222,6	CENTRO
55.	▲ Sassari	216,3	SUD E ISOLE
56.	▼ Pavia	212,4	NORD
57.	▲ Benevento	209,1	SUD E ISOLE
58.	▲ Prato	203,9	CENTRO
59.	▼ La Spezia	202,4	NORD
60.	▲ Imperia	201,9	NORD
61.	▲ Ferrara	199,3	NORD
62.	▼ Lecce	198,4	SUD E ISOLE
63.	▼ Fermo	196,6	CENTRO
64.	▲ Chieti	196,1	SUD E ISOLE
65.	▼ Vercelli	195,8	NORD
66.	▼ Gorizia	193,6	NORD
67.	▼ Mantova	188,6	NORD
68.	▼ Terni	185,8	CENTRO
69.	▼ Pescara	185,8	SUD E ISOLE
70.	▲ Rieti	184,3	CENTRO
71.	▼ Massa Carrara	180,5	CENTRO
72.	▼ Messina	175,4	SUD E ISOLE
73.	▼ Latina	172,5	CENTRO
74.	▲ Palermo	171,6	SUD E ISOLE
75.	▼ L'Aquila	168,9	SUD E ISOLE
76.	▼ Campobasso	165,0	SUD E ISOLE
77.	▼ Catania	163,4	SUD E ISOLE
78.	▼ Siracusa	158,0	SUD E ISOLE
79.	▼ Salerno	157,3	SUD E ISOLE
80.	▬ Brindisi	153,9	SUD E ISOLE
81.	▼ Biella	151,6	NORD
82.	▼ Rovigo	149,9	NORD
83.	▼ Trapani	141,9	SUD E ISOLE
84.	▲ Grosseto	139,1	CENTRO
85.	▼ Avellino	136,4	SUD E ISOLE
86.	▼ Catanzaro	131,9	SUD E ISOLE
87.	▲ Potenza	130,6	SUD E ISOLE
88.	▼ Ragusa	124,7	SUD E ISOLE
89.	▲ Asti	121,1	NORD
90.	▲ Lodi	120,1	NORD
91.	▼ Taranto	119,0	SUD E ISOLE
92.	▲ Viterbo	118,7	CENTRO
93.	▲ Reggio Calabria	116,4	SUD E ISOLE
94.	▼ Foggia	116,0	SUD E ISOLE
95.	▼ Caserta	114,7	SUD E ISOLE
96.	▲ Barletta A.T.	108,7	SUD E ISOLE
97.	▬ Cosenza	103,6	SUD E ISOLE
98.	▼ Oristano	103,4	SUD E ISOLE
99.	▲ Isernia	100,9	SUD E ISOLE
100.	▼ Matera	100,9	SUD E ISOLE
101.	▲ Enna	85,7	SUD E ISOLE
102.	▲ Nuoro	84,9	SUD E ISOLE
103.	▲ Vibo Valentia	82,0	SUD E ISOLE
104.	▼ Caltanissetta	81,9	SUD E ISOLE
105.	▼ Agrigento	80,0	SUD E ISOLE
106.	▼ Agrigento	78,3	SUD E ISOLE
107.	▬ Sud Sardegna	68,1	SUD E ISOLE

Fonte: Pts Sport

La nota metodologica

L'Indice di sportività (che misura qualità e diffusione dello sport a livello provinciale) si basa su 32 indicatori suddivisi in quattro categorie: struttura e organizzazione del sistema sportivo (tesserati, enti di

promozione sportiva, attrattività eventi sportivi, praticabilità sportiva, investimenti nello sport e Olimpiadi Milano-Cortina 2026), sport di squadra, discipline individuali e relazioni dello sport con l'economia

(imprese, turismo, media, ecc.) e la realtà sociale (bambini, donne, amatori, ecc.). Per ogni indicatore e categoria viene elaborata la classifica delle 107 province, riportando i dati sportivi alla popolazione di 6-75 anni; tenuto

conto del diverso peso attribuito ai singoli indicatori, viene poi definita la classifica finale. In generale i dati fanno riferimento al 2025, mentre per gli sport di squadra e quelli invernali si considera la stagione 2025/26.



La nuova Arena. Nel quartiere di Santa Giulia a Milano è stata realizzata per ospitare le gare delle Olimpiadi invernali del 2026

Olimpiadi e scudetti, Milano accelera e diventa la capitale dello sport

I dati Pts. Conquista la vetta davanti al Trentino-Alto Adige, balzo di Belluno e Sondrio grazie all'eredità dei Giochi 2026. Il Sud lontano dai primi posti

Andrea Gianni
Gianni Menicatti

Milano, al fotofinish, spodesta Trento e si aggiudica la ventesima edizione dell'Indice di sportività delle province italiane. L'Indice - come dichiara Alberto Miglietta, presidente Pts Sport - va oltre la logica della classifica. Attraverso l'analisi di decine di indicatori, consente di leggere la vitalità sportiva dei territori e di cogliere tendenze che non emergono dalla sola osservazione dei risultati agonistici. È lo strumento che Pts Sport ha sviluppato per misurare il potenziale sportivo dei territori, individuare priorità e orientare investimenti, strategie e politiche di sviluppo.

Il successo di Milano, a suo modo storico, non rappresenta, tuttavia, una vera sorpresa. Basti ricordare il progressivo avvicinamento di Milano alla vetta: settimo posto nel 2022, quinto nel 2023 e nel 2024, per la prima volta a podio nel 2025, in terza posizione. L'Olimpiade 2026, condivisa con Cortina, ha portato a Milano quel "plus" (organizzativo, economico, di attrattività internazionale, oltre che di risultati sportivi) utile per conquistare il primato dello sport italiano nei diversi aspetti che lo caratterizzano.

Sono sei le vittorie parziali: nel calcio professionistico (grazie soprattutto allo scudetto dell'Inter, con tanto di affermazione legata agli "sport di squadra"), nei media per lo sport e nel tasso di praticabilità, il capoluogo lombardo e la sua provincia confermano leadership già ottenute nel 2025; nuovi invece i primati nel basket (con l'Olimpia campione d'Italia, a meno di un anno dalla scomparsa del grande "patron" Giorgio Armani) e alla voce Sport storia e cultura: tra i diversi elementi gli albi d'oro, i musei e le biblioteche dello sport, l'ultima recentemente inaugurata in città e intitolata a Gianni Mura. Un'affermazione giunge anche dal nuovo indicatore sugli investimenti in impianti grazie al Credito sportivo.

Trento scende al secondo posto, pur confermandosi leader nel gruppo "Sport individuali"; lascia però a Belluno la corona riguardante "Sport e società", occupando in questo caso il posto d'onore. E va otto volte a podio nei singoli indicatori (come Milano), ma conquista il gradino più alto solo

per lo sport femminile.

Bolzano, in terza posizione, completa il podio risalendo dalla 12ª e primeggia nel macro-indicatore della "Struttura sportiva". Alla provincia altoatesina tre allori parziali: per i risultati dei suoi rappresentanti ai Giochi di Milano-Cortina (più di 10 sono andati a medaglia, e cinque sono gli ori conquistati), gli sport invernali e il tennis, al traino di Jannik Sinner.

Ai piedi del podio Bologna guadagna una posizione (da quinta a quarta) e precede Firenze, passata dalla seconda alla quinta piazza, nonostante la doppia leadership per gli enti di promozione sportiva e il nuoto. Bergamo, sesta, scende due gradini ma si installa in vetta nel ciclismo, spodestando Verbania. Torino e Roma rimangono rispettivamente in ottava e 17ª posizione.

Nella top ten si affaccia Vicenza (decima) e torna Sondrio, nona: i successi olimpici degli atleti valtellinesi,

trascinati da Arianna Fontana, e le numerose gare a cinque cerchi disputate a Bormio e Livigno hanno contribuito alla scalata della provincia lombarda (lo scorso anno 35ª). Belluno avanza dal 34° al settimo posto principalmente grazie all'Olimpiade, tornata a Cortina dopo 70 anni, e all'exploit in "sport e amatori".

Lasciano la fascia più alta della classifica Genova (dal sesto al 12° posto), Rimini (dal nono al 13°) e Trieste (dal settimo al 15°), che però vantano alcuni piazzamenti da leader: Genova negli sport di squadra meno diffusi (in primis, grazie alla pallanuoto), Rimini nei motori e nelle imprese per lo sport, Trieste per la presenza di tecnici, dirigenti e ufficiali di gara e per gli sport "dell'acqua".

Nelle posizioni di rincalzo vanno segnalate Varese (18ª), sempre leader per lo sport paralimpico, Lecco (21ª), che mantiene il primato su sport e bambini, e Aosta (28ª) ancora al vertice per "sport e turismo natura".

A sfiorare la top ten è Como, 11ª, grazie all'accesso alla Champions League ottenuto dalla squadra di calcio locale. Esce dalle prime dieci Cagliari, perdendo 12 posizioni e finendo 22ª; ma il capoluogo sardo (leader per densità di atleti/atlete tesserati) precede con distacco le altre realtà meridionali e insulari. A seguire Teramo (37ª), che vince per le società attive fuori dal capoluogo e per gli sport outdoor (come tiro a volo, triathlon e tiro con l'arco). Napoli e Bari concludono rispettivamente al 48° e 49° posto. Da sottolineare nel Mezzogiorno il balzo in avanti di Benevento che, anche grazie al ritorno del calcio in Serie B, sale dall'88° al 57° posto. Di rilievo pure il recupero di Palermo (da 84ª a 74ª), che registra la migliore crescita fra le grandi aree metropolitane.

Sempre al Sud, Trapani perde 16 posizioni (da 67ª a 83ª) in seguito alla esclusione della squadra dal massimo campionato di basket e alla difficoltà del calcio. Dopo Viterbo (92ª) appartengono tutti al Meridione i territori in fondo a una classifica che si chiude con la conferma dell'ultimo posto per il Sud Sardegna. Le regioni Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia non hanno nemmeno una presenza sul podio.

Autori dell'Indice di sportività di Pts Sport

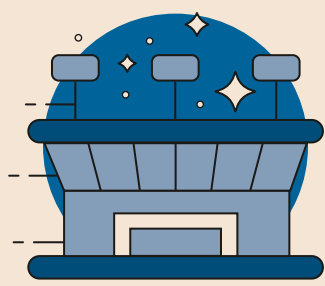
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli indicatori della sportività nelle province

L'Indice di sportività 2026, giunto all'edizione n. 20, è calcolato su 32 indicatori, suddivisi in quattro categorie tematiche



NORD CENTRO SUD E ISOLE



STRUTTURA SPORTIVA

Media dei punteggi degli indicatori dell'area

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Bolzano	1,118	1.000
2. N Trento	1,026	917,4
3. N Belluno	0,886	792,4
4. S Sondrio	0,876	783,3
5. N Milano	0,658	588,8

LE PEGGIORI	INDICATORE	PUNTI
103. C Rieti	0,077	69,0
104. S Vibo V.	0,070	63,0
105. S Caltanissetta	0,067	60,2
106. S Agrigento	0,064	57,6
107. S Crotone	0,046	41,0

Atleti tesserati

Tesserati nelle Federazioni sportive e DSA Coni. Dati 2024

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. S Cagliari	2,024	1000
2. N Trieste	1,874	925,6
3. N Bologna	1,438	710,3
4. N Torino	1,429	706,1
5. N Genova	1,428	705,5

Tecnici, dirigenti, ufficiali di gara

Tesserati nelle Federazioni sportive e DSA Coni. Dati 2024

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Trieste	1,797	1000
2. S Cagliari	1,633	909,0
3. C Firenze	1,544	859,0
4. C Pisa	1,531	851,8
5. C Macerata	1,523	847,3

Enti promozione sportiva

Società Csi, Libertas, Uisp, Aics, Csen, Acsi. Dati 2025

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. C Firenze	1,902	1000
2. N Bergamo	1,874	985,4
3. N Reggio Emilia	1,801	947,1
4. N Forlì Cesena	1,768	929,7
5. N Varese	1,725	907,4

Tasso di praticabilità sportiva

Indice calcolato dal Coni.

Dati 2024

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	1,467	1000
2. C Roma	1,433	976,8
3. N Torino	1,344	915,9
4. S Napoli	1,321	900,2
5. N Bergamo	1,251	852,8

Attrattività eventi sportivi

Serie storica eventi nazionali e internazionali. Dati 2021-26

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Belluno	6,883	1.000
2. N Milano	5,335	775,0
3. N Sondrio	5,270	765,6
4. N Rimini	5,050	733,7
5. N Trento	3,630	527,3



SU INTERNET
Le classifiche interattive dell'Indice di sportività 2026 sono consultabili online, provincia per provincia, con il dettaglio dei 32 indicatori **lab24.ilssole24ore.com/indice-sportivita**



Oggi la diretta con Abodi, Malagò e Manfredi

I vertici dello sport italiano commenteranno i risultati dell'indagine e lo stato di salute dello sport in Italia durante la diretta video del Sole 24 Ore dedicata all'Indice di sportività. Appuntamento alle 13.00 di

lunedì 27 luglio sul sito e poi alle 22.15 sul canale 63 del digitale terrestre. Interverranno il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi; il neo nominato presidente della Figg, Giovanni Malagò; il presidente Fipav,

Giuseppe Manfredi; il presidente di Pts Sport, Alberto Miglietta. Tra gli ospiti parleranno della città vincitrice il sindaco di Milano, Beppe Sala, e l'ex calciatore Giuseppe Bergomi, campione del mondo a Spagna 1982.

Investimenti nello sport

Propensione agli investimenti (Credito Sportivo). *Dati 2019-24*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	3,507	1.000
2. N Bergamo	2,317	660,8
3. C Prato	2,295	654,5
4. N Verbania	2,277	649,3
5. C Firenze	2,207	629,3

Olimpiadi invernali 2026

Risultati Olimpiadi Invernali 2026 Milano-Cortina. *Dati 2026*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Bolzano	25,343	1.000
2. N Trento	19,567	772,1
3. N Sondrio	13,758	542,9
4. N Belluno	10,940	431,7
5. N Aosta	8,023	316,6



SPORT DI SQUADRA

Media dei punteggi degli indicatori dell'area

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	1,425	1.000
2. C Bologna	0,974	683,0
3. N Trento	0,868	609,0
4. N Venezia	0,824	578,3
5. C Firenze	0,769	539,7

LE PEGGIORI	INDICATORE	PUNTI
103. N Asti	0,028	19,4
104. S Imperia	0,028	19,3
105. N Aosta	0,028	19,3
106. S Oristano	0,020	14,0
107. S S. Sardegna	0,015	10,6

Calcio professionisti

Campionato e coppe. Partecipazione e risultati. *Dati 2025/26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	5,632	1.000
2. N Como	5,294	940,0
3. N Bergamo	3,838	681,4
4. C Frosinone	3,168	562,6
5. N Bologna	2,750	488,3

Calcio dilettanti

Serie D ed Eccellenza. Partecipazione e risultati. *Dati 2025/26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Savona	3,185	1.000
2. S Teramo	2,614	820,6
3. S Isernia	2,296	720,7
4. C Lucca	2,137	671,0
5. C Macerata	2,019	633,8



Gabriela Guimarães. L'atleta della Prosecco Doc Imoco Conegliano durante le finali play-off di volley vinte dalla squadra veneta

Basket

Tornei nazionali e internazionali. Partecipaz. e risultati. *Dati 2025/26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	9,162	1.000
2. N Bologna	8,691	948,6
3. N Venezia	6,809	743,1
4. N Alessandria	5,916	645,7
5. N Trieste	4,854	529,8

Volley

Tornei nazionali e internazionali. Partecipaz. e risultati. *Dati 2025/26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. C Perugia	10,166	1.000
2. N Trento	9,646	948,9
3. C Firenze	6,995	688,1
4. C Macerata	5,977	587,9
5. N Treviso	5,031	494,9

Altri sport di squadra

Tra cui rugby, baseball, hockey. Partecipaz. e risultati. *Dati 2025/26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Genova	8,486	1.000
2. N Vicenza	7,953	937,1
3. N Bolzano	6,716	791,4
4. N Reggio Emilia	6,075	715,9
5. N Parma	4,391	517,4

Società dilettanti

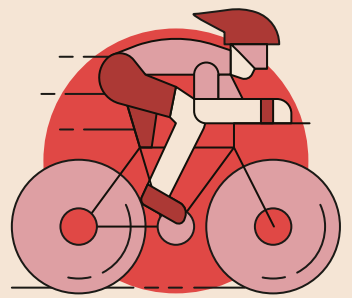
Squadre nei campionati dei principali sport di squadra. *Dati 2024*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. C Ascoli Piceno	1,777	1.000
2. C Ancona	1,601	901,1
3. N Cremona	1,599	900,1
4. S Cagliari	1,528	859,9
5. C Macerata	1,509	849,4

Squadre e territorio

Club in sedi diverse dal capoluogo. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. S Teramo	2,724	1.000
2. C Macerata	2,442	896,2
3. N Vicenza	2,395	878,9
4. N Genova	2,264	831,0
5. N Varese	2,208	810,4



SPORT INDIVIDUALI

Media dei punteggi degli indicatori dell'area

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Trento	0,622	1.000
2. N Varese	0,539	866,0
3. C Firenze	0,524	841,9
4. C Roma	0,503	808,3
5. N Bergamo	0,493	792,5

LE PEGGIORI	INDICATORE	PUNTI
103. S Caltanissetta	0,055	87,8
104. S Isernia	0,052	83,7
105. S Enna	0,047	74,9
106. S Vibo V.	0,033	53,2
107. S Crotone	0,030	47,9

Ciclismo

Società e risultati degli atleti. *Dati società 2024, risultati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Bergamo	4,586	1.000
2. N Treviso	4,271	931,4
3. N Trento	3,791	826,6
4. N Vicenza	3,592	783,3
5. N Udine	3,439	749,9

Atletica

Società e risultati degli atleti. *Dati società 2024, risultati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. C Rieti	4,539	1.000
2. C Livorno	3,647	803,5
3. N Varese	2,896	638,0
4. N Milano	2,718	598,8
5. N Trento	2,670	588,3

Nuoto

Società e risultati degli atleti. *Dati società 2024, risultati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. C Firenze	4,779	1.000
2. C Roma	4,030	843,2
3. N Bologna	3,087	645,9
4. N Torino	2,708	566,5
5. N Milano	2,686	562,1

Tennis

Società e risultati degli atleti. *Dati società 2024, risultati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Bolzano	3,230	1.000
2. C Lucca	3,179	983,9
3. N Genova	3,050	944,0
4. N Alessandria	2,886	893,3
5. S Cagliari	2,818	872,3

Sport invernali

Società e risultati degli atleti. *Dati società 2024, risultati 2025/26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Bolzano	14,612	1.000
2. N Sondrio	13,318	911,5
3. N Belluno	11,256	770,4
4. N Aosta	10,827	741,0
5. N Trento	9,923	679,1

Sport dell'acqua

Tra cui canoa, canottaggio e vela. Società e risultati atleti. *2024, 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Trieste	6,544	1.000
2. N Varese	5,489	838,8
3. N Genova	4,155	634,9
4. N Gorizia	3,483	532,3
5. N Como	3,271	499,9

Sport indoor

Tra cui ginnastica, judo e scherma. Società e risultati atleti. *2024, 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. C Roma	2,684	1.000
2. C Ancona	2,175	810,4
3. N Torino	2,056	766,1
4. N Genova	2,033	757,5
5. N Milano	2,027	755,4

Sport outdoor

Tra cui tiro a volo, arco, triathlon. Società e risultati atleti. *2024, 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. S Teramo	4,006	1.000
2. N Trento	3,820	953,4
3. N Varese	3,488	870,6
4. N Ravenna	3,178	793,2
5. N Rimini	3,165	790,1

Motori

Auto, moto e motonautica. Società e risultati. *Dati 2024, 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Rimini	8,925	1.000
2. C Pesaro Urbino	6,170	691,3
3. N Bologna	4,296	481,4
4. N Ravenna	4,057	454,6
5. N Modena	3,391	379,9



SPORT E SOCIETÀ

Media dei punteggi degli indicatori dell'area

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Belluno	0,546	1.000
2. N Trento	0,507	927,6
3. N Milano	0,496	907,2
4. N Lecco	0,454	830,7
5. N Aosta	0,447	817,5

LE PEGGIORI	INDICATORE	PUNTI
103. S Agrigento	0,078	143,1
104. S Caserta	0,078	142,1
105. S Cosenza	0,068	124,4
106. S Nuoro	0,059	107,7
107. S S. Sardegna	0,048	87,1

Sport e bambini

Praticanti, scuole e risultati. *Dati 2025-26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Lecco	2,776	1.000
2. N Trento	2,292	825,6
3. N Belluno	2,229	803,2
4. N Vicenza	1,777	640,1
5. N Trieste	1,747	629,4

Sport femminile

Squadre, atlete e risultati. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Trento	2,474	1.000
2. C Firenze	2,431	982,6
3. N Trieste	2,395	967,9
4. C Livorno	2,210	893,3
5. S Cagliari	2,191	885,6

Sport e amatori

Sedi Fiab, soci Cai, risultati Master, Gran Fondo e maratone. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Belluno	6,682	1000
2. N Trieste	3,357	502,4
3. N Trento	2,983	446,4
4. N Pordenone	2,955	442,2
5. N Sondrio	2,921	437,1



Jonas Vingegaard. Il ciclista danese in maglia rosa a Roma, dove a fine maggio si è conclusa l'edizione numero 109 del Giro d'Italia 2026

Sport paralimpico

Società, discipline praticate, risultati. *Dati 2025, Paralimpiadi 2024, 2026*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Varese	3,267	1000
2. N Trento	2,550	780,5
3. C Macerata	2,206	675,2
4. N Belluno	2,172	664,7
5. N Trieste	2,163	662,0

Formazione per lo sport

Corsi e Master universitari, Its e licei sportivi. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. S Campobasso	2,197	1.000
2. S Catanzaro	2,144	975,8
3. C Pisa	2,105	958,1
4. N Pavia	2,020	919,2
5. N Rimini	1,977	899,8

Media per lo sport

Media e giornalisti sportivi. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	5,276	1.000
2. N Genova	2,881	546,1
3. N Trieste	1,774	336,3
4. S Cagliari	1,678	318,1
5. N Cremona	1,557	295,2

Imprese per lo sport

Imprese, addetti e fiere. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Rimini	6,147	1.000
2. N Genova	3,019	491,2
3. N Milano	2,558	416,1
4. N Trento	2,294	373,3
5. N Modena	2,218	360,8

Sport, turismo e natura

Impianti ed eventi per il turismo sportivo. *Dati 2025*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Aosta	6,727	1.000
2. N Belluno	6,487	964,2
3. N Sondrio	6,264	931,2
4. N Bolzano	5,538	823,3
5. N Trento	5,129	762,4

Sport, storia e cultura

Musei, società centenarie, medaglie olimpiche e Albi d'oro. *Dati 2025-26*

LE MIGLIORI	INDICATORE	PUNTI
1. N Milano	3,817	1.000
2. N Torino	3,197	837,7
3. N Modena	3,150	825,3
4. N Bologna	3,102	812,8
5. N Treviso	2,616	685,3

Palazzo Marino si allea con investitori privati per gli impianti della città

I progetti

Riva: «Scegliamo il Ppp per le strutture critiche, dove servono grandi spese»

Sara Monaci

MILANO

Primo Piano

Indice di sportività

2007-2026

IL MEDAGLIERE

Numero di medaglie d'oro (1° posto), d'argento (2° posto) e di bronzo (3° posto) conseguite dalle province salite sul podio almeno una volta nelle 20 edizioni dell'Indice di sportività dal 2007 al 2026

Fonte: Pts Sport

	1	2	3	4	5	6	8	9	11	12	13	14
	Trento	Genova	Trieste	Firenze	Bergamo	Parma Livorno	Milano	Varese Bologna	Bolzano	Udine	Macerata	Cremona Perugia Ravenna Cagliari
ORO	8	2	2	2	1	1	1	1	-	-	-	-
ARGENTO	9	4	2	1	1	-	-	-	2	1	-	-
BRONZO	2	3	1	1	-	2	1	-	2	-	2	1
TOTALE	19	9	5	4	2	3	2	1	4	1	2	1

I primati

I territori con la media dei punteggi più elevati conseguiti dal 2007 al 2026 in alcuni sotto indicatori dell'Indice di sportività

- SPORT DI SQUADRA
- SPORT INDIVIDUALI
- STRUTTURA SPORTIVA
- SPORT E SOCIETÀ



Calcio professionisti

1

Genova

2

Firenze

3

Torino



Basket

1

Bologna

2

Trieste

3

Siena



Volley

1

Macerata

2

Perugia

3

Piacenza



Atletica

1

Rieti

2

Trieste

3

Livorno



Ciclismo

1

Trento

2

Treviso

3

Verbania



Atleti tesserati

1

Trieste

2

Catania

3

Trento



Sport femminile

1

Trieste

2

Cagliari

3

Firenze



Sport paralimpico

1

Varese

2

Macerata

3

Cagliari



Sport e bambini

1

Lecco

2

Trento

3

Vicenza

Fonte: Pts Sport

Trento domina l'albo d'oro: la geografia dei record sportivi

Vent'anni di sport. I risultati dal 2007 a oggi raccontano i primati dei territori misurati dall'Indice di Pts: otto vittorie per Trento e 37 province entrate in top ten. Macerata prima nel volley, Bologna nel basket

Giacomo Bagnasco

Vent'anni di Indice di sportività. Diversi territori hanno saputo mettersi in luce, altri hanno avuto presenze più "carsiche" nelle posizioni di eccellenza. La maggioranza non ha mai raggiunto la top ten in classifica generale, eppure anche tra le province meno in vista ci sono quelle che hanno saputo distinguersi nei vari indicatori della ricerca di Pts Sport ideata nel 2007 da Gianni Menicatti.

Il medagliere

Alla luce dei risultati la regina della sportività è senza dubbio Trento, che ha conquistato la ideale maglia rosa otto volte su 20 (nelle edizioni 2007, 2011, 2014, 2016, 2019, 2022, 2023 e 2025) ed è restata giù dal podio in una sola occasione. Forza di un movimento che non ha punti deboli, se non il calcio, gode di una palestra a cielo aperto ed è ricco di campioni. Due volte vittoriose sono state Firenze (2008 e 2015), Genova (2010 e 2013), Trieste (2017 e 2018). Un successo a testa per Livorno (2009), Parma (2012) e Bologna (2020), mentre negli ultimi anni è stata la Lombardia a mettersi in mostra: grazie a Varese nel 2021, Bergamo nel 2024 e ora Milano, è la regione con il maggior numero di territori che hanno conquistato la medaglia d'oro.

Milano è al primo trionfo, mentre altre aree che fanno capo alle città più popolate del Paese hanno avuto uno o più momenti di gloria. Certo, Firenze, Genova e Bologna sono tutte rappresentanti del Centro-Nord, mentre il Sud - anche nella sportività - rimane indietro. Dal 2007 a oggi tutte le piazzette oltre la centesima posizione sono state occupate dal Meridione e la maglia nera è toccata in prevalenza a territori delle due isole.

Cagliari fa eccezione. Tra le città meridionali non è solo l'unica a essere salita sul podio, con un terzo posto nel 2018, ma anche la sola ad avere conquistato una posizione nelle prime dieci. Ce l'ha fatta la bellezza di sei volte, alla pari con Macerata e Milano. A essere sempre rimasta nella top ten è "naturalmente" Trento, mentre l'impresa è riuscita 15 volte a Trieste e Firenze, 14 a Genova, 13 a Bologna e Bolzano (che però non ha mai colto una vittoria), dieci a Livorno, otto a Bergamo e sette a Treviso. In tutto sono 37 - poco più di un terzo del totale - le aree comparse nelle prime dieci posizioni in almeno un'occasione. Anche Roma fa parte dell'elenco: con una presenza, alla pari di Verbania, Piacenza, Ravenna, Forlì e Grosseto.

I primati locali

Tra gli indicatori costantemente presenti se ne segnalano nove, distribuiti nelle quattro macro-aree in cui si articola l'Indice di sportività. I 20 anni sono l'occasione giusta per vedere quali province hanno ottenuto la migliore

media di risultati nel lungo periodo. È notevole la doppietta di Trieste, per la quantità di atleti tesserati, sempre in proporzione alla popolazione, e per lo sport al femminile, grazie a un capillare tessuto di società e di conseguenza alle numerose praticanti.

Negli sport di squadra Genova prevale per il calcio professionistico: quella del capoluogo ligure non è una provincia molto popolosa (ha circa 820mila abitanti) ma nel corso degli anni ha avuto molto spesso entrambe

le squadre cittadine in Serie A, con la Virtus Entella (di Chiavari) più volte in Serie B. Per la pallacanestro si afferma Bologna, non a caso denominata "Basket City", e nel volley la "piccola" Macerata fa leva su tutti gli allori conquistati dalla squadra maschile della Lube, prima nel capoluogo e poi a Civitanova.

Per le discipline individuali un altro piccolo territorio, quello di Rieti, è sempre all'avanguardia nell'atletica: tra l'altro due settimane fa lo sta-

dio "Guidobaldi" ha ospitato i campionati europei Under 18. Sempre lungo l'arco dei vent'anni, Trento fa meglio di tutte nel ciclismo - su strada e su pista - per la qualità dei propri atleti e atlete, così come per la consistente presenza di società. Per lo sport al sociale, infine, Lecco è da tempo la capofila nel binomio sport-bambini, e la straordinaria polisportiva Polha regala a Varese il primato nelle discipline paralimpiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analisi

UN'EPOCA DI SUCCESSI NATA OLTRE IL CALCIO

di Marco Bellinazzo

Per comprendere l'evoluzione dello sport italiano negli ultimi vent'anni bisogna partire da un apparente paradosso: mentre il calcio, da sempre locomotiva del sistema nazionale, attraversa una delle crisi più profonde della sua storia, lo sport italiano nel suo complesso vive stagioni sempre più felici.

Nel 2006 l'Italia conquistava il Mondiale di calcio in Germania. Sembrava il punto di partenza di una nuova fase di crescita. In realtà è stato l'inizio di un lento declino. Stadi obsoleti, governance frammentata, perdita di competitività internazionale dei club, riduzione degli investimenti nei vivai hanno progressivamente eroso il ruolo del calcio italiano, che pure resta la disciplina più praticata nel Paese. Per fortuna, altri sport hanno iniziato a mietere successi, colmando il vuoto e avviando il passaggio da un modello quasi monoculturale a un ecosistema più articolato.

I risultati olimpici raccontano meglio di qualsiasi analisi questa metamorfosi. A Pechino 2008 l'Italia ha chiuso con 27 medaglie, a Londra 2012 con 28, a Rio 2016 con 28. Poi è arrivato il salto di qualità. A Tokyo 2021 la spedizione azzurra ha conquistato il record storico di 40 medaglie, confermato a Parigi 2024. Parallelamente, anche gli sport invernali hanno consolidato la loro competitività, dalle 10 medaglie di Torino 2006 alle 17 di Beijing 2022, alle 30 di Milano Cortina.

Dietro questi successi emerge una struttura per molti versi simile a quella del migliore made in Italy fondato sui distretti industriali: anche lo sport nazionale prospera, infatti, grazie a veri e propri "distretti sportivi", anche se non sempre geograficamente delimitati.

Nel tennis troviamo l'esempio più evidente. La crescita di Jan-nik Sinner nasce da una filiera che negli ultimi vent'anni ha investito in circoli, formazione tecnica e programmazione federale. Lo stesso vale per l'atletica leggera, che ha saputo costruire un sistema capace di produrre campioni olimpici e mondiali dalla velocità al salto in alto fino alla marcia.

La scherma rappresenta forse il distretto sportivo più antico e consolidato d'Italia. Da generazioni continua a produrre medaglie attraverso un patrimonio di competenze tecniche tramandate nel tempo. Analogamente il nuoto, grazie alla crescita dei centri federali e delle società territoriali, è diventato una fabbrica di finalisti e medagliati. Anche il ciclismo su pista offre

un esempio significativo. Per anni considerato una nicchia, è tornato ai vertici mondiali grazie a investimenti mirati, tecnologia e continuità progettuale. Senza dimenticare il volley, lo sport di squadra che meglio rappresenta l'eccellenza organizzativa italiana, sia a livello maschile sia femminile.

Come accade nell'economia reale, però, questi distretti non sono distribuiti in modo uniforme nella Penisola. L'Indice di Sportività elaborato dal Sole 24 Ore mostra da vent'anni ormai una geografia che ricalca in larga misura quella dello sviluppo economico. Le province del Nord (Trento, Trieste, Bergamo, Varese, Genova, Bolzano, Treviso) e una parte del Centro (Fi-

IL PARADOSSO
Se il pallone è in crisi, gli sport olimpici registrano record di medaglie, anche a livello giovanile

IL MODELLO
Vince l'Italia che fa sistema, valorizzando competenze diffuse, territori, federazioni e scuole sportive

renze, Parma, Livorno, Bologna, Macerata, Cagliari) occupano regolarmente le prime posizioni grazie a una maggiore disponibilità di impianti, società sportive, praticanti e investimenti. Il Mezzogiorno continua invece a soffrire un deficit infrastrutturale significativo.

La questione degli impianti rappresenta probabilmente il principale nodo dello sport italiano. Per decenni il Paese ha investito troppo poco in palazzetti, piscine, piste di atletica e strutture polifunzionali, anche se negli ultimi anni qualcosa sta cambiando, grazie alle risorse (troppo poche a dire il vero) del Pnrr, ai Giochi di Milano-Cortina e a una maggiore sensibilità degli enti locali. Non siamo ancora di fronte a una rivoluzione, ma si intravede una strategia più coerente. E i risultati che stanno arrivando nelle rassegne internazionali a livello giovanile non a caso sono in forte crescita. La sfida dei prossimi anni sarà proprio questa: consolidare l'attuale età dell'oro investendo nelle filiere che producono campioni. L'Italia che fa sistema, valorizzando competenze diffuse, territori, federazioni e scuole sportive, rappresenta un modello vincente. Anche per il mondo dell'economia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre 4 milioni di robot installati

Robot tagliaerba Husqvarna Automower®

Nel 1995 abbiamo inventato il robot tagliaerba. Oggi, con oltre 4 milioni di installazioni, Husqvarna Automower® è il robot tagliaerba scelto per affidabilità e qualità. Nato in Svezia e prodotto in Europa garantisce risultati d'eccellenza dai giardini privati fino ai grandi campi da golf. Vai sul sicuro con Husqvarna.

Scopri di più sul sito [husqvarna.com](https://www.husqvarna.com)

Trova il modello ideale

Copyright © 2026 Husqvarna AB (publ). Tutti i diritti riservati. Husqvarna® è distribuita da Fercad SpA.